

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 20 del 18 giugno 2020

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Per il fine settimana è previsto un miglioramento del tempo con cielo generalmente poco nuvoloso.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Anche le varietà più tardive si trovano in fase di allegagione. Le varietà più precoci si trovano tra la fase di ingrossamento degli acini (BBCH 75 – acino della dimensione di un pisello) e quella di pre-chiusura/chiusura grappolo.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Nei testimoni non trattati è aumentata la diffusione e l'intensità dei sintomi in gran parte delle zone monitorate, per effetto della comparsa delle infezioni avviate con la serie di piogge iniziate il 4 giugno. Anche in alcuni vigneti trattati in cui la difesa non è stata adeguata alle condizioni metereologiche si osservano un incremento dei sintomi. Dei 138 vigneti monitorati questa settimana il 20% presenta qualche macchia isolata. Le macchie, se non colpite dai trattamenti presentano una elevata vitalità con abbondante sporulazione.

Si raccomanda di controllare scrupolosamente, nei prossimi giorni, tutti i vigneti per valutare lo stato sanitario degli impianti.

Oidio

Non si segnalano comparse di nuove infezioni nell'ultima settimana.

Black rot

Dalla prossima settimana si inizieranno i monitoraggi dei danni su grappolo.

Parassiti

Scaphoideus titanus

I controlli eseguiti alla fine della scorsa settimana vedevano la presenza di giovani al primo stadio e ancora pochi giovani di secondo stadio in tutte le zone di monitoraggio. Al seguente link sono riportate le informazioni sui monitoraggi territoriali del vettore della Flavescenza dorata della vite:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

La circolare per i viticoltori con l'indicazione dei principi attivi impiegabili per la difesa in integrato e nel biologico per l'anno 2020 sono invece pubblicati al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2020/>

Tignole dell'uva

In quasi tutte le zone della regione si è registrato l'inizio dei voli della Tignoletta della vite. Per la tignola si segnalano voli a San Quirino, nell'alta pianura udinese e nella bassa friulana. I voli delle specie comunque risultano disturbati dalle condizioni meteo del periodo.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

La fase fenologica di accrescimento degli acini è quella che determina la massima sensibilità al fungo nella pianta.

Viste le evasioni delle infezioni in atto in alcuni vigneti e per coprire i dilavamenti degli scorsi giorni ripristinare il trattamento sulla vegetazione entro il fine settimana e comunque con un intervallo non superiore ai 7-8 giorni **con miscele di rami contenenti idrossido ed in caso di presenza di macchie idrossido da solo garantendo almeno 300-400 g/ha di rame metallo.**

In presenza di macchie è utile l'aggiunta di **olio di arancio** con funzione stoppante; in quest'ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata per l'oidio e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

Verificare le etichette che permettono la distribuzione di bassi quantitativi di rame a ettaro al fine di rispettare il limite di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (mediamente 4 kg all'anno/ha).

Oidio

Per il prossimo intervento utilizzare zolfi bagnabili ai dosaggi medio - alti.

Nei vigneti che presentavano sintomi diffusi la scorsa stagione o in zone dove storicamente la pressione del fungo è maggiore si consiglia di applicare gli zolfi ai dosaggi massimi di etichetta.

Black rot

Nei vigneti storicamente interessati dal marciume nero o dove nella scorsa annata si sono verificati forti attacchi valutare se incrementare le dosi di rame già previste nella difesa antiperonosporica ponendo maggiore attenzione alle varietà resistenti alla peronospora e oidio che generalmente richiedono meno trattamenti antiperonosporici.

Botrite

Vale quanto riportato nel bollettino n. 19 del 12 giugno 2020

ALTRE OPERAZIONI

Al fine di migliorare l'arieggiamento dei grappoli e di ottimizzare la distribuzione dei prodotti sulla fascia produttiva può essere utile un intervento di **sfogliatura precoce** da valutare in base al vitigno ed ai target enologici.

Parassiti

Tignole dell'uva

Il trattamento è consigliato nei seguenti casi:

- negli areali a elevata presenza dei parassiti
- nel caso di storicità delle infestazioni dei 2 lepidotteri,
- nelle varietà a grappolo compatto dove gli attacchi possono innescare facilmente marciumi del grappolo
- in presenza di catture nel caso si utilizzi la tecnica della confusione sessuale

In questi casi è consigliabile intervenire sulle larve di prima e seconda età con prodotti a base di ***Bacillus thuringiensis (Bt)*** o di ***Spinosad***; per la corretta applicazione di questi insetticida microbiologico sarebbe opportuno individuare con precisione nel proprio vigneto il momento della nascita delle larve, in quanto questo prodotto ha una maggiore efficacia all'inizio della loro attività trofica. L'intervento dovrà essere effettuato indicativamente 8-10 giorni dall'inizio delle catture con le trappole a feromoni, quando la maggior parte delle uova deposte ha raggiunto la cosiddetta fase di "testa nera".

Il primo trattamento deve essere eseguito entro il fine settimana salvo indicazioni specifiche diverse in caso di zone dove i voli sono più tardivi.

Data la scarsità della persistenza dei prodotti e la scalarità delle nascite è utile prevedere un secondo intervento a distanza di 7-10 giorni.

Per indicazioni più dettagliate sul posizionamento riferirsi ai bollettini locali emessi dai Consorzi.

Nemici naturali

Diversi nemici naturali frenano lo sviluppo della Tignoletta e della Tignola; tra questi sono noti vari insetti utili mentre in talune annate è interessante l'apporto di vari microrganismi (CPV, diversi batteri, *Beauveria bassiana*, *Metarrhizum anisopliae*).

Scaphoideus titanus

Da quest'anno sono previsti 2 trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus* di cui 1 a base di **piretro naturale** che orientativamente sarà posizionato verso fine mese e l'altro con sostanze attive esplicitamente registrate per l'insetto (**piretro naturale, sali potassici di acidi grassi, *Beauveria bassiana***), **quest'ultimo da effettuarsi a partire dall'inizio della prossima settimana.**

Per il secondo trattamento obbligatorio (quello con piretro naturale) verranno date indicazioni più dettagliate nel prossimo bollettino.

Si raccomanda prima di intervenire di effettuare la pulizia del verde.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api.**

Al fine di valutare l'eventuale necessità dei trattamenti e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, nonché prima dell'utilizzo **di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere**, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.